



Al signor Sindaco del Comune di Cremona

c.a. Assessore Rodolfo Bona
c.a. Assessore Leonardo Virgilio
c.a. Dirigente Mara Pesaro

Oggetto: **Osservazioni riguardo la relazione tecnica sul patrimonio arboreo comunale (PG. n.63214 – CIG:Z312E6F6A7)**

Il Circolo Vedo Verde Legambiente Cremona ha acquisito la documentazione con accesso agli atti in data 30/08/2021.

Dopo la lettura della relazione e dei relativi allegati, si evidenzia le seguenti criticità:

- Nei materiali e metodi della relazione si fa più volte riferimento alla metodologia VTA e al Protocollo S.I.A. (società italiana di arboricoltura) per la valutazione di stabilità degli alberi. Queste due metodologie prevedono che alla committenza venga restituita insieme alla relazione una descrizione puntuale degli elementi individuati e ritenuti critici di ogni albero che possa permettere di comprendere la situazione fisiologica e strutturale dei soggetti esaminati. Solitamente queste informazioni vengono fornite in schede cartacee o digitali nelle quali sono evidenziate le potenziali criticità per ogni organo (radici, colletto, branche, fusto, castello ecc.). In mancanza di queste schede è impossibile sapere cosa porta il valutatore ad assegnare la classi di propensione al cedimento.
- Le uniche schede che vengono fornite sono quelle relative agli esami strumentali effettuati con dendrodensimetro. In queste schede vengono fornite soltanto informazioni riguardo alla posizione dell'indagine penetrometrica rispetto al tronco, dove in alcuni casi sono stati effettuati anche 5 o 6 sondaggi per albero. Al di là del fatto che un numero così alto di sondaggi per albero sia sconsigliabile, nei risultati viene fornito soltanto un risultato penetrometrico per albero.
- La maggior parte dei profili ottenuti con sondaggio penetrometrico ha un andamento alquanto anomalo. Quasi sempre la difficoltà di avanzamento dell'ago all'interno del tronco è crescente in modo costante (ciò dovrebbe indicare un indurimento del legno). Visto il numero progressivo di indagini effettuate da questo strumento (riportate per ogni grafico

prodotto e a pari a più di 6000), ci si domanda quando è avvenuta l'ultima calibrazione e se i risultati possano ritenersi dunque attendibili. Sarebbe gradito che lo studio di Agronomi che si è occupato dell'indagine presentasse il certificato di manutenzione.

- Al di là della calibrazione, molti profili dendrometrici degli alberi messi in classe di propensione al cedimento D sono discreti, e non evidenziano cavità e zone di degradazione del legno. In assenza della prima citata scheda VTA ci si domanda dunque su quali basi vengono abbattuti tali alberi dato che l'esito dell'indagine strumentale può ritenersi nella maggior parte dei casi positivo.
- Si descrive un tomografo tra gli strumenti utilizzati per l'indagine fitostatica i cui risultati nella relazione non compaiono mai, ne vengono mai più citati nemmeno nelle conclusioni.

Il Circolo chiede che:

- l'Amministrazione sospenda le operazioni di abbattimento degli alberi come da richiesta di moratoria
- riesamini la relazione considerando le criticità evidenziate
- convochi una riunione a breve in cui partecipino le associazioni per avviare un percorso costruttivo finalizzato alla realizzazione del piano del verde

Ringraziando per l'attenzione, inviamo distinti saluti.

Cremona, 31/08/2021

Il Presidente del Circolo Vedo Verde Legambiente Cremona

Pier Luigi Rizzi

